



# Rapporto annuale della Conferenza tripartita della formazione professionale 2025

▲ TBBK ▼ CTFP ►

Tripartite Berufsbildungskonferenz

Conférence tripartite de la formation professionnelle

Conferenza tripartita della formazione professionale





La versione elettronica del rapporto è dotata di funzioni interattive.  
Cliccando sui passaggi sottolineati è possibile visualizzare ulteriori informazioni.

### **Impressum**

Edito da: Conferenza tripartita della formazione professionale (CTFP) © 2025  
Redazione: Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI),  
unità Politica della formazione professionale  
Foto pagina 3: Monique Wittwer  
Grafica e impaginazione: SEFRI, unità Comunicazione  
Lingue: it/fr/de



In Svizzera la formazione professionale si fonda sulla stretta collaborazione tra i suoi partner, riuniti nella Conferenza tripartita della formazione professionale (CTFP). Quest'ultima gestisce la formazione professionale a livello strategico per conto dei partner e garantisce l'attuazione delle decisioni prese a livello politico, sempre nel rispetto delle diverse competenze. Inoltre, fornisce una visione d'insieme dei temi e dei progetti nell'ambito del partenariato.

L'anno in rassegna è stato caratterizzato dai progressi compiuti nel quadro del progetto «Attrattiva della formazione professionale». L'analisi preliminare su vasta scala e le misure elaborate congiuntamente, approvate in occasione dell'incontro nazionale sulla formazione professionale nel novembre 2025, mostrano cosa si può realizzare grazie alla collaborazione partenariale. La roadmap sull'attrattiva della formazione professionale getta invece le basi per l'attuazione concreta delle misure. La CTFP ha seguito attivamente il processo assumendo il proprio ruolo strategico e, allo stesso tempo, individuando, discutendo e contestualizzando gli sviluppi attuali della formazione professionale.

Il confronto continuo con diversi attori interni ed esterni alla formazione professionale è di fondamentale importanza per il lavoro della CTFP. Quest'ultima cerca attivamente il dialogo con altri organismi ed esperti per integrare diverse prospettive, che si tratti di una riunione «extra muros» presso il centro CI di Friburgo o di un colloquio con la Camera delle scuole universitarie professionali. Questo dialogo aperto rafforza la comprensione comune e promuove soluzioni sostenibili per lo sviluppo della formazione professionale.

Un ulteriore esempio emblematico del buon funzionamento della struttura degli organismi e della collaborazione costruttiva è il pacchetto di misure per rafforzare la formazione professionale superiore approvato dalle Camere federali. La discussione e l'approvazione del pacchetto evidenziano il potenziale insito in una collaborazione partenariale coerente. Con questa riforma il Parlamento lancia un segnale chiaro: la formazione professionale superiore sarà consolidata in modo mirato, senza stravolgere il sistema collaudato, in un'ottica comune, pragmatica e lungimirante.

I progressi compiuti ci incoraggiano a proseguire sulla strada intrapresa. Anche in futuro la CTFP continuerà ad assumersi la propria responsabilità strategica, a promuovere il dialogo tra i partner e ad adoperarsi a favore di una formazione professionale forte, attrattiva e resiliente.

### **Rémy Hübschi**

Direttore supplente SEFRI  
Presidente della Conferenza tripartita  
della formazione professionale (CTFP)



## 4 In primo piano

# Attrattiva della formazione professionale

**L'incontro nazionale sulla formazione professionale 2024 ha dato il via al progetto «Attrattiva della formazione professionale». La CTFP ha seguito da vicino il progetto, esaminando i diversi pareri e i riscontri pervenuti, esprimendo la propria opinione, sintetizzando i risultati ed elaborando delle misure.**



Foto: Monique Wittwer

Nell'ambito del progetto «Attrattiva della formazione professionale» nel 2025 è stata condotta un'analisi preliminare completa e approfondita, suddivisa in più fasi. I partecipanti al convegno dei partner tenutosi a marzo hanno fornito suggerimenti per far fronte alle sfide della formazione professionale. Successivamente, da aprile a giugno, gli attori interni ed esterni alla formazione professionale hanno espresso il proprio parere su diversi temi in occasione di un'apposita consultazione. Durante un incontro con il mondo accademico tenutosi ad agosto, i ricercatori hanno presentato il loro punto di vista sulle sfide attuali. Le conclusioni dell'analisi preliminare, che coprono un'ampia gamma di argomenti, sono confluite nel rapporto redatto in vista dell'incontro nazionale sulla formazione professionale.

## Opportunità di carriera interessanti, mercato del lavoro e società in cambiamento

In generale, in Svizzera la formazione professionale gode di buona salute e di un'ottima reputazione. Offre infatti opportunità di carriera interessanti e buone prospettive salariali.

L'orientamento al mercato del lavoro e la permeabilità garantiscono il collegamento al mondo del lavoro e l'accesso alle formazioni di livello superiore. Al contempo, c'è ancora del potenziale per far emergere maggiormente le opportunità legate alla formazione professionale.

I cambiamenti nel mercato del lavoro richiedono un aggiornamento continuo della formazione professionale, che deve posizionarsi a metà strada tra il bisogno di conoscenze specialistiche e la crescente importanza delle competenze interdisciplinari. La specializzazione dell'economia avanza, tuttavia per stare al passo con i cambiamenti del mondo del lavoro e continuare a formarsi le competenze specifiche non sono sufficienti. La progressiva terziarizzazione del mercato del lavoro mette in competizione la formazione professionale superiore con le offerte delle scuole universitarie.

Non solo il mercato del lavoro, ma anche le preferenze dei giovani e degli adulti stanno cambiando. Nella scelta del percorso formativo non contano solo il talento, il background sociale e gli interessi, ma anche la possibilità di conciliare il futuro professionale con i propri valori.

La disponibilità delle aziende a formare apprendisti è fondamentale per il successo della formazione professionale duale. Affinché le aziende possano soddisfare il loro fabbisogno di personale qualificato con esperienza pratica, non da ultimo anche per la pianificazione della successione, è di fondamentale importanza che i giovani più talentuosi mostrino interesse per la formazione professionale.

## Uno sguardo all'intero sistema

Durante le discussioni all'interno della CTFP e negli scambi con gli attori è emerso ripetutamente che la formazione professionale deve essere considerata nel contesto più ampio del sistema formativo svizzero, senza contrapporre i diversi percorsi. Il successo del sistema deriva dal fatto che si può avere una carriera di successo con qualifiche differenti. La formazione accademica e quella professionale sono equivalenti ai fini dell'ingresso nel mondo del lavoro e si completano a vicenda per soddisfare il fabbisogno di manodopera. Lo dimostrano sia numerosi esempi di carriere di successo nella politica e nell'economia sia i dati statistici.

## Roadmap «Attrattiva della formazione professionale»

Sulla base del lavoro svolto dai partner, l'incontro nazionale sulla formazione professionale tenutosi a novembre 2025 ha approvato diverse misure volte a garantire e migliorare in modo duraturo l'attrattiva della formazione professionale. Ad esempio, la Confederazione ha istituito un ambito prioritario denominato «Formazione in azienda» per rafforzare la disponibilità delle aziende a formare apprendisti e promuovere la qualità della formazione in azienda. Anche un'analisi della regolamentazione mira a favorire la disponibilità formativa delle aziende. Un altro obiettivo è il consolidamento della maturità professionale come opzione formativa interessante. Nell'ambito della digitalizzazione e dell'IA, i partner intendono ottimizzare le condizioni quadro per gli apprendisti e i vari attori che operano nel campo della formazione. Inoltre, il processo di scelta della professione e della carriera viene ripensato per consentire a tutti i giovani di fare la migliore scelta formativa possibile. Infine, la formazione professionale superiore deve guadagnare maggiore visibilità e riconoscimento. Per identificare eventuali ulteriori misure di intervento è necessaria un'analisi delle questioni fondamentali relative all'attrattiva della formazione professionale che coinvolga sia il mondo accademico sia quello professionale.

La CTFP ha raccolto le misure in una [roadmap](#) e le ha integrate nell'iniziativa [«Formazione professionale 2030»](#). Si occuperà dell'attuazione, che dovrebbe concludersi entro il 2028.



## Coinvolgimento degli attori

La CTFP attribuisce grande importanza al massimo coinvolgimento dei diversi attori e i **forum di dialogo** danno un contributo importante in tal senso. Cinque diversi forum di dialogo offrono ogni anno la possibilità di promuovere lo scambio tra gli attori stessi e con i membri della CTFP. Durante questi formati è possibile esaminare temi di attualità da diverse prospettive, mentre lo scambio di buone prassi genera idee e suggerimenti per lo sviluppo della formazione professionale.



Foto: SBFJ

Nel 2025 si sono tenuti diversi forum di dialogo in relazione al progetto «Attrattiva della formazione professionale» della SEFRI. I partecipanti al convegno dei partner di marzo hanno tracciato un bilancio dell'iniziativa «Formazione professionale 2030» e hanno fornito spunti su questioni fondamentali relative alla formazione professionale.

La consultazione tenutasi tra aprile e giugno 2025 nell'ambito del progetto «Attrattiva della formazione professionale» è stata al centro dei forum di dialogo «Datori di lavoro» e «Lavoratori». Sulla base di queste discussioni i vari attori hanno espresso i loro pareri durante la consultazione.

Il forum di dialogo sulle SSS ha posto particolare enfasi sulla collaborazione tra le scuole specializzate superiori e le scuole universitarie professionali. Diversi esempi hanno dimostrato come sia possibile instaurare una collaborazione costruttiva. Al contempo, le discussioni hanno evidenziato la necessità di rafforzare la comprensione reciproca in merito al funzionamento dei diversi percorsi formativi e alle rispettive sfide. Per avere una visione globale della formazione professionale, la CTFP ha inserito il coordinamento con le scuole universitarie professionali nel suo programma di lavoro 2026.

Il forum di dialogo «Responsabili della formazione di base scolastica e dei corsi interaziendali» ha affrontato il tema della maturità professionale (MP). La MP1 (maturità professionale parallela al tirocinio) è un elemento chiave per una formazione professionale attrattiva. Tuttavia, sussistono anche conflitti di obiettivi e difficoltà a livello di attuazione. I partecipanti al forum di dialogo hanno analizzato la situazione.

La CTFP aggiorna regolarmente i forum di dialogo e si impegna a coinvolgere ulteriormente gli attori. A tal fine, a partire dal 2026 ogni anno si terrà un incontro in una regione diversa per promuovere il dialogo a livello locale.

# Rafforzamento della formazione professionale superiore

La revisione della legge sulla formazione professionale (LFPPr), approvata dalle Camere federali durante la sessione invernale 2025, segna un traguardo importante per l'ulteriore sviluppo della formazione professionale superiore. Fa parte del pacchetto di misure volte a rafforzare la formazione professionale superiore e si fonda su un processo di vasta portata, iniziato nel 2019 con il progetto «Posizionamento delle scuole specializzate superiori». La revisione rafforza le scuole specializzate superiori e la formazione professionale superiore nel suo complesso, ne accresce la visibilità e armonizza le condizioni all'interno del livello terziario.

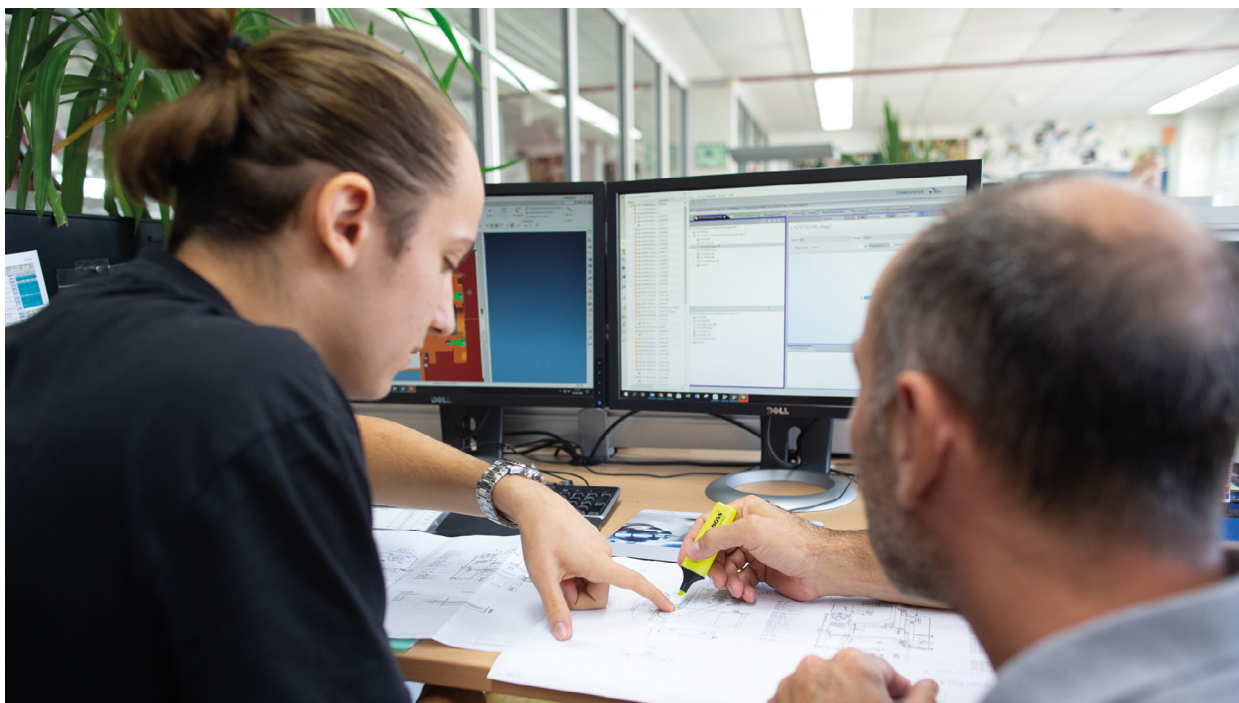


Foto: Monique Wittwer

L'obiettivo della modifica di legge è quello di migliorare la notorietà e la reputazione della formazione professionale superiore in generale e in particolare delle scuole specializzate superiori (SSS), armonizzando le condizioni all'interno del livello terziario. Le misure principali sono:

- **l'introduzione del diritto alla denominazione «scuola specializzata superiore»:** aumenta la visibilità delle SSS in quanto istituzioni. D'ora in poi soltanto gli operatori che offrono un ciclo di formazione SSS riconosciuto a livello federale potranno farsi chiamare «scuola specializzata superiore»;
- **l'introduzione dei titoli complementari «Professional Bachelor» e «Professional Master» accanto ai titoli della formazione professionale superiore:** i titoli complementari sottolineano il posizionamento dei titoli nel livello terziario e ne aumentano la visibilità. Per garantire la differenziazione rispetto ai diplomi universitari, nelle lingue ufficiali questi titoli possono essere utilizzati soltanto insieme ai titoli protetti legati alle rispettive qualifiche. In inglese è consentito usarli come parte della traduzione semplificata di un titolo protetto;



8 ► **l'introduzione dell'inglese come ulteriore lingua degli esami federali di professione e degli esami professionali federali superiori:** con questa misura si garantiscono condizioni di parità all'interno del livello terziario, andando così incontro alle esigenze dei settori fortemente improntati al mercato internazionale e di quelli in cui l'inglese è lingua di lavoro e permettendo di sfruttare ulteriormente il potenziale di manodopera qualificata. Per non estromettere le lingue ufficiali, deve essere possibile continuare a sostenere gli esami anche in queste lingue;

► **la flessibilizzazione degli studi postdiploma SPD SSS:** d'ora in poi gli SPD SSS non saranno più sottoposti a una procedura di riconoscimento federale e potranno essere attivati autonomamente dalle singole scuole.

Le misure saranno valide dopo l'entrata in vigore della revisione della LFPr. A partire da tale data, i diplomati della formazione professionale superiore potranno avvalersi dei nuovi titoli complementari. Non saranno tuttavia rilasciati nuovi attestati professionali o diplomi. La SEFRI prevede di fornire informazioni di accompagnamento in merito all'introduzione.

## Prossime tappe in vista dell'attuazione

Dopo il termine di referendum le modifiche della LFPr dovranno essere riportate anche nell'ordinanza sulla formazione professionale (OFPr) e nell'ordinanza del DEFR concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori (OERic-SSS). L'obiettivo è che la LFPr, l'OFPr, e l'OERic-SSS entrino in vigore contemporaneamente.

Le modifiche necessarie all'OFPr sono già state sottoposte a consultazione insieme alla revisione della LFPr nel 2024. Le modifiche all'OERic-SSS devono ancora essere discusse con gli attori interessati. Queste riguardano in particolare la definizione di parametri comuni per la nuova offerta di formazione continua delle SSS.

Oltre alle due ordinanze, prima dell'entrata in vigore devono essere aggiornati altri modelli e documenti di attuazione. I lavori comprendono, tra l'altro, la preparazione della modifica di tutti i regolamenti d'esame e dei programmi quadro d'insegnamento per integrare i titoli complementari e le nuove traduzioni semplificate in inglese dei titoli. In questo contesto, l'entrata in vigore è prevista non prima della fine dell'estate 2026. La SEFRI fornirà a tempo debito informazioni dettagliate sull'attuazione e sul proseguimento del processo.

# Sviluppi nella formazione professionale

Nell'ambito della sua attività la CTFP segue da vicino gli sviluppi nel campo della formazione professionale e si occupa di temi d'attualità. Inoltre, lavora costantemente all'ottimizzazione dei processi nella formazione professionale.



Foto: Monique Wittwer

## «Formazione professionale 2030»

La CTFP segue l'attuazione dell'iniziativa «Formazione professionale 2030» (FP2030). Nel 2025 è stata portata a termine una serie di progetti, tra cui ad esempio l'adeguamento della cultura generale nella formazione professionale di base alle sfide future della società e del mercato del lavoro. L'ordinanza sulla maturità professionale e il relativo programma quadro d'insegnamento sono stati sottoposti a revisione mentre i programmi quadro d'insegnamento per i responsabili della formazione professionale sono stati aggiornati. Il progetto «viamia: Valutazione gratuita della situazione individuale per gli adulti a partire dai 40 anni» ha ottenuto risultati positivi e dal 2026 proseguirà sotto la responsabilità dei Cantoni.

## Sviluppo delle professioni

La CTFP ha istituito un gruppo d'accompagnamento per lo sviluppo delle professioni incaricato di rafforzare la collaborazione nel campo della formazione professionale. Nell'anno in rassegna il gruppo ha seguito la revisione del manuale «Sviluppo delle formazioni professionali di base», attualmente disponibile anche in [formato digitale](#). In questo modo le informazioni sono sempre aggiornate e più facilmente accessibili a tutti gli attori. Il manuale viene costantemente implementato.



## 10 Qualificazione professionale degli adulti

Il gruppo di coordinamento preposto alla qualificazione professionale degli adulti istituito dalla CTFP ha accompagnato lo svolgimento di uno studio sulla situazione attuale del riconoscimento delle qualifiche professionali estere. Dallo studio è emerso che in molti settori i titolari di qualifiche professionali conseguite all'estero godono di un accesso diretto al mercato del lavoro. Sorgono, tuttavia, delle complicazioni quando l'esercizio della professione è regolamentato dalla legge ed è necessario il riconoscimento del diploma. Sulla base dei risultati dello studio, i partner sono invitati a valutare la necessità di intervenire nei loro ambiti di competenza.

### Ulteriori priorità

La CTFP ha discusso un'ampia gamma di altri argomenti: ha ribadito il proprio impegno relativo al processo di scelta della professione e all'assegnazione dei posti di tirocinio, ha monitorato il mercato dei posti di tirocinio e ha effettuato una valutazione della propria attività. Infine, ha affrontato diversi temi di attualità, quali il diritto degli apprendisti di essere consultati, la loro salute mentale, il flusso di dati tra gli attori della formazione professionale, nonché gli scambi e la mobilità nella formazione professionale.

# CTFP: compiti e membri

La Conferenza tripartita della formazione professionale funge da anello di congiunzione tra i vari organismi che si occupano del livello operativo e l'incontro nazionale sulla formazione professionale (livello politico). La CTFP prepara l'incontro nazionale e si occupa dell'attuazione delle decisioni prese durante lo stesso in base alle rispettive competenze giuridiche. Fornisce consulenza su questioni di carattere operativo e si impegna a trovare soluzioni di carattere strategico. Infine, la CTFP segue da vicino gli sviluppi sul mercato dei posti di tirocinio. Il regolamento disciplina l'organizzazione e i processi.

La CTFP si compone di sette membri (stato: fine 2025).

## Organizzazioni del mondo del lavoro

- Nicole Meier, responsabile del settore formazione, Unione svizzera degli imprenditori (USI)
- Dieter Kläy, vicedirettore e responsabile del dipartimento Mercato del lavoro, formazione professionale e diritto economico, Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)
- Nicole Cornu, segretaria centrale politica della formazione, Unione sindacale svizzera (USS)
- Jackie Vorpe, responsabile della politica formativa, Travail.Suisse

## Cantoni

- Christophe Nydegger, presidente, Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP)
- Niklaus Schatzmann, vicepresidente, Conferenza svizzera degli uffici cantonali della formazione professionale CSFP)
- Peter Marbet, Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), segretario generale supplente, responsabile della formazione professionale e del livello secondario II, cultura generale (ospite permanente)

## Confederazione

- Rémy Hübschi, direttore supplente, Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), presidente della CTFP

La **Segreteria della CTFP** si trova presso la SEFRI. Direzione: Isabel Herkommer, responsabile di progetto, unità Politica della formazione professionale



# «Formazione professionale 2030» – Panoramica dei progetti 2025

Nel 2025 sono stati conclusi i seguenti progetti:

- [Potenziamento delle competenze formative delle aziende](#)
- [Revisione dei programmi quadro d'insegnamento per responsabili della formazione professionale](#)
- [Strumenti scolastici per prepararsi alla scelta della professione](#)
- [viamia: Valutazione della situazione individuale – offerta gratuita per gli adulti a partire dai 40 anni](#)
- [Maturità professionale 2030](#)
- [Cultura generale 2030](#)

## Contatti

Segreteria di Stato per la formazione,  
la ricerca e l'innovazione (SEFRI)  
Segreteria della CTFP  
Einsteinstrasse 2  
3003 Berna  
[www.tbbk-ctfp.ch](http://www.tbbk-ctfp.ch)  
[tbbk-ctfp@sbfi.admin.ch](mailto:tbbk-ctfp@sbfi.admin.ch)